

IVG

Terrorismo, l'Imam di Albenga: "Brahim è un bravo ragazzo"

di **Giò Barbera**

29 Maggio 2015 - 16:03



Ceriale. "Un ragazzo di buona famiglia, conosco i suoi genitori e anche lui, un bravissimo calciatore". E' così che **Abdelaziz Sofi (nella foto), Imam della moschea di Albenga**, la più grande della Liguria, ricorda Brahim Aboufares lo studente è accusato anche di concorso nell'arruolamento di persone per il compimento di atti di violenza con finalità terroristiche.

"Non frequenta la moschea - aggiunge Abdelaziz Sofi - vediamo la sua famiglia ogni tanto solo in occasione del Ramadan e di feste. Ma lui, ne sono certo, non partecipa alle nostre preghiere".

Nella moschea di regione Bagnoli pregano 300-400 fedeli. "Tutti contrari a qualsiasi forma di terrorismo - dice l'Imam - Sono certo che Brahim non è un fanatico. Lo conosco da tanti anni e non mi ha mai dato l'impressione che possa essere il tipo di fare cose del genere".

I carabinieri della compagnia di Albenga che da tempo controllano tutta la Piana non ricordano di averlo arrestato o denunciato per attività legate al contrasto della criminalità o spaccio di droga. Un ragazzo con i documenti in regola così come la sua famiglia.

